



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Relazione del
Nucleo di Valutazione
sul Bilancio unico d'esercizio 2023
(ex Legge 537/1993, art. 5, comma 21)


Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Trieste è stato nominato con D.R. 11673/2022 per il triennio 2022/2025 e rinnovato nella componente studentesca con D.R: 559/2023. La composizione alla data di stesura della presente relazione è riportata nella tabella seguente:

Bienati Luisa	Coordinatrice Componente esterno	Professoressa Ordinaria di Letteratura Giapponese	Università Ca' Foscari Venezia
Garzitto Maria Lisa	Componente esterno	Libera professionista	-
Porzionato Marco	Componente esterno	Dirigente Università	Università degli Studi di Padova
Zaninotto Enrico	Componente esterno	Professore Ordinario di Economia e gestione delle Imprese	Università degli Studi di Trento
Milotti Edoardo	Componente interno	Professore Ordinario di Fisica Sperimentale	Università degli Studi di Trieste
Nardini Andrea	Componente interno	Professore Ordinario di Fisiologia Vegetale	Università degli Studi di Trieste
Nunin Roberta	Componente interno	Professoressa Ordinaria di Diritto del Lavoro	Università degli Studi di Trieste
Pozza Michelangelo	Rappresentanza studentesca	Studente	Università degli Studi di Trieste
Vasilic Dunja	Rappresentanza studentesca	Studentessa	Università degli Studi di Trieste

E-mail: nucleo@amm.units.it

Le relazioni ed i documenti del Nucleo sono reperibili sul sito Internet:

<http://web.units.it/nucleo-valutazione>

Il supporto al Nucleo di Valutazione è svolto dall'Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico:

<https://www.units.it/strutture/index.php/from/abook/area/ateneo/strutture/000545>

La presente relazione è allegata al verbale della riunione del Nucleo di Valutazione del 13/9/2024



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Nucleo di Valutazione

SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. INTRODUZIONE	5
3. LA STRATEGIA DI PIANIFICAZIONE.....	6
4. LA COERENZA TRA IL BUDGET E LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	10
5. IL CONTROLLO DI GESTIONE.....	13
6. LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA.....	15
7. CONCLUSIONI.....	16



1. PREMESSA

La Legge 537/93 (art. 5, commi 21 e 22) prevede che i Nuclei di Valutazione redigano una **relazione al conto consuntivo annuale** di Ateneo con l'obiettivo di *"verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la **corretta gestione delle risorse pubbliche**, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa"*.

Nell'elaborare il presente documento, il NuV dell'Università degli Studi di Trieste ha esaminato e valutato i principali risultati del bilancio consuntivo 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/4/2024, sulla base dei seguenti documenti:

- Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo 2023 - 2025
(https://www.units.it/ateneo/bilanci/Budget_2023.pdf)
- Relazione del Magnifico Rettore al Budget unico di Ateneo 2023 – 2025
(https://www.units.it/ateneo/bilanci/bilancio_esercizio_unico_2023.pdf)
- Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e relativi allegati
(https://www.units.it/ateneo/bilanci/bilancio_esercizio_unico_2023.pdf)
- Relazione di accompagnamento del Magnifico Rettore al Bilancio unico di Ateneo 2023
(https://www.units.it/ateneo/bilanci/bilancio_esercizio_unico_2023.pdf)
- Relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, contenenti il parere favorevole all'approvazione del Budget unico di Ateneo 2023 e del Bilancio unico di Ateneo 2023
(https://www.units.it/ateneo/bilanci/bilancio_esercizio_unico_2023.pdf)
- Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) anno 2023
(https://www.units.it/operazionetrasparenza/files/piao_2023_units_completo.pdf)
- Relazione sulla performance anno 2023 (approvata dal CdA nella seduta del 31/05/2024 e presentata ai fini della validazione nel corso della seduta del 27/06/2024), che evidenzia anche la rendicontazione dell'utilizzo del budget associato agli obiettivi operativi
(https://www.units.it/operazionetrasparenza/files/relazione_performance_2023.pdf)

Il Nucleo di Valutazione, nel corso della seduta del 27/06/2024, ha altresì sentito la Direttrice Generale che ha presentato i principali risultati della gestione economico finanziaria 2023.

Il supporto tecnico al NuV è stato fornito, per le rispettive parti di competenza, dai seguenti uffici dell'Amministrazione:

- Unità di staff Qualità e supporto strategico – Servizio pianificazione e performance;
- Settore Bilancio e Fiscalità - Ufficio Bilancio e Tesoreria.



2. INTRODUZIONE

La presente Relazione è stata redatta tenendo in considerazione il **Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari** (approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n.26 del 13/2/2023) e, in particolare, l'**Ambito B**, che richiama la “*capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione*” congiuntamente alla capacità di “*... dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo*”.

Già lo scorso anno, con la Relazione al Bilancio d'esercizio 2022, il Nucleo di Valutazione ha inteso proporre un **nuovo schema** che possa supportare l'Ateneo nella costruzione di un compiuto sistema di Qualità anche con riferimento alla gestione economico finanziaria.

Rispetto alle Relazioni tradizionali, per le quali vi era il rischio di sovrapposizione con competenze specifiche di altri Organi di controllo, anche il presente documento viene strutturato il più possibile in linea con aspetti da considerare previsti dal **Punto di Attenzione B.2.1** “Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie” come sotto richiamati.

B.2.1 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie	B.2.1.1	L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.
	B.2.1.2	I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.
	B.2.1.3	L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.
	B.2.1.4	Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.



Nucleo di Valutazione

La Relazione, pertanto, prende avvio da un sintetico esame dei documenti e dei principali risultati delle pianificazioni strategica e operativa, che si integrano con la pianificazione economico-finanziaria in un complesso coerente di strumenti di programmazione di breve e medio periodo, per poi valutare la coerenza bilancio d'esercizio con il budget preventivo, la presenza di un sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione e, infine, la sostenibilità economico finanziaria nel medio periodo.

In altri termini, valutata la coerenza tra programmazione strategica e programmazione operativa ed economico finanziaria, appare utile una valutazione sulla **effettiva realizzazione** della stessa, ovvero sull'impiego delle risorse così come preventivato, evidenziandone eventuali scostamenti.

3. LA STRATEGIA DI PIANIFICAZIONE

Aspetto da considerare		Note
B.2.1.1	L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.	La strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo può emergere dai documenti di pianificazione strategica dell'Ateneo, dalle relazioni di accompagnamento al Bilancio e ai Budget, da documenti appositamente predisposti dalla Direzione Generale e/o dalle aree di amministrazione competenti. L'Ateneo alloca le risorse economico-finanziarie tenendo conto dei fabbisogni e degli obiettivi. L'Ateneo valuta ed effettua gli investimenti e i disinvestimenti di beni sia tangibili sia intangibili, tenendo conto dei loro effetti nel breve, medio e lungo termine sotto il profilo economico-finanziario, sociale e ambientale.

Il Piano strategico e la pianificazione operativa

Il nuovo Piano Strategico 2023-2026 riporta chiaramente la mission, la vision e i valori fondamentali di UniTS; esso è organizzato in cinque ambiti strategici (formazione e studenti, ricerca, impegno pubblico e sociale – terza missione, persone e organizzazione, strutture, infrastrutture e sostenibilità) e tre temi trasversali (internazionalizzazione, comunicazione, inclusività e pari opportunità, lavoro e sicurezza). All'interno del Piano si denota una maggiore attenzione al collegamento tra obiettivi e risorse, esplicitando sia le risorse finanziarie previste a budget, che quelle umane e strumentali necessarie per sostenere la realizzazione degli obiettivi.

Il Piano strategico ha un orizzonte quinquennale e comprende azioni operative e linee di intervento, volte a garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici tenendo in debita considerazione la sostenibilità economico – finanziaria dell'azione. Va tuttavia evidenziato che il 2023 è stato un anno di transizione nella pianificazione strategica di UniTs. Infatti, partendo dai risultati del Piano strategico 2019-2023, a fine 2023 è stato definito il nuovo Piano Strategico che delinea le prospettive di sviluppo dell'Ateneo fino al 2026.

Tra gli strumenti che declinano le strategie in azioni concrete e misurabili assumono particolare rilevanza il **Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO)** e il **Budget annuale autorizzatorio e triennale** di Ateneo.


Nucleo di Valutazione

Questi due documenti, in particolare, costituiscono i principali meccanismi di attuazione, nel breve e medio periodo, delle politiche di Ateneo, contenendo ed illustrando, l'uno, gli obiettivi operativi, la programmazione del Personale e della formazione, le azioni da intraprendere in tema di digitalizzazione e informatizzazione e, più in generale, di miglioramento dell'azione e dell'organizzazione amministrativa; l'altro le risorse necessarie ed effettivamente disponibili per rendere concretamente realizzabili gli obiettivi individuati.

Altri documenti integrano e completano il quadro di pianificazione dell'Ateneo, tra questi particolare rilevanza assumono il Piano triennale dei lavori pubblici (<https://www.units.it/operazionetrasparenza/?cod=operatti>), il Programma biennale degli acquisti (<https://web.units.it/sites/default/files/all/gare-appalto/pagine/FS800138903242022003.pdf>) e il Piano di azioni positive per la loro funzione di attuazione di specifiche politiche di Ateneo.

La gestione economico - finanziaria

Dal punto di vista del requisito AVA3 sopra riportato, l'Ateneo persegue un processo di formazione del budget che intercetta gli obiettivi strategici¹, evidenziando, a consuntivo, lo scostamento rispetto alle previsioni.

OBIETTIVO STRATEGICO 1: ASSICURARE UNA DIDATTICA SOSTENIBILE E DI QUALITÀ ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE	STANZIAMENTO 2023	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2023
Totale obiettivo strategico 1	32.587.266,00	19.126.031,52	21.700.789,04

2. OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA E LA SUA DIMENSIONE INTERNAZIONALE	STANZIAMENTO 2023	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2023
Totale obiettivo strategico 2	32.650.919,00	20.607.197,82	31.482.647,95

3. OBIETTIVO STRATEGICO: SOSTENERE LO SVILUPPO DI UNA UNIVERSITÀ SOCIALMENTE RESPONSABILE	STANZIAMENTO 2023	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2023
Totale obiettivo strategico 3	5.234.105,00	2.417.251,77	4.215.457,17

¹ Per approfondimenti sulla pianificazione strategica si veda il Piano strategico di Ateneo 2019/2023, pubblicato alla pagina <https://www.units.it/ateneo/bilanci-strategie-e-relazioni>



Nucleo di Valutazione

4. OBIETTIVO STRATEGICO: ASSICURARE QUALITÀ E TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE, PARTECIPAZIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	STANZIAMENTO 2023	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2023
Totale obiettivo strategico 4	15.474.340,00	1.713.211,14	13.459.206,07

5. OBIETTIVO STRATEGICO: GARANTIRE INNOVAZIONE DIGITALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	STANZIAMENTO 2023	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2023
Totale obiettivo strategico 5	2.822.371,00	778.007,09	1.259.998,47

In termini generali, a fine anno, lo scostamento complessivo rilevato rispetto al budget ammonta a circa **16 milioni di euro** non utilizzati per la realizzazione degli obiettivi (lo scostamento rilevato nel 2022 era pari a 25 milioni).

	STANZIAMENTO 2023	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2023
TOTALE COSTI SU OBIETTIVI	88.769.001 (*)	44.641.699	72.118.099
SCOSTAMENTO FINALE			16.650.902
COSTI NON COLLEGATI AGLI OBIETTIVI (D.ND.)	109.432.978	51.129.261	109.175.988
TOTALE COSTI A BILANCIO	198.201.979 (*)	95.770.960	181.294.087

(*) Il dato fa riferimento al budget autorizzato a gennaio 2023, non tiene conto delle variazioni intervenute successivamente.

Risultati della gestione

A fronte di una pianificazione strategica e operativa che appare solida e coordinata, i risultati della gestione, da un punto di vista economico finanziario, sono positivi.

Per l'anno 2023, il risultato economico dell'esercizio ammonta a € 6,5 milioni. La gestione operativa, riferita alle tre missioni istituzionali dell'Università, ha generato un margine di € 9,9 milioni, sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

In particolare:

- I proventi operativi sono cresciuti di € 7,4 milioni, raggiungendo un valore di € 180,5 milioni. Particolarmente significativo è l'aumento dei proventi propri – ovvero quelli che l'Ateneo ottiene grazie alla propria capacità di attrarre studenti e fondi di ricerca – pari a +2,1 milioni di euro.

Il valore dei proventi propri realizzati supera significativamente anche quello previsto nel budget (32 milioni contro i 30 milioni previsti). I contributi sono aumentati da 138,1 a 144,0 milioni di euro (+



Nucleo di Valutazione

4,2%). L'incremento è legato anzitutto agli importi dal MUR (+5,2 milioni di €) e ai contributi da privati (+ 942 mila €) mentre le risorse dalla Regione Friuli-Venezia Giulia registrano una lieve flessione. Questi valori non si riferiscono alle risorse assegnate dagli enti nell'esercizio, ma a quelle di competenza dell'esercizio secondo i criteri indicati dai principi contabili per le università.

La contribuzione studentesca è stabile, anche se è mantenuta la "no tax area" per ISEE per Università a 26.500,00 euro.

- Anche i costi operativi sono cresciuti rispetto al 2022 (+7,4 milioni): complessivamente ammontano a 170,6 milioni. Il costo del personale, in particolare, è aumentato sensibilmente arrivando a superare i 93,7 milioni di € (+3,2 milioni sul 2022). Rispetto alle previsioni di budget, si evidenziano significativi risparmi alle voci "costi per sostegno agli studenti" (-10,5 milioni) e "acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali" (-6,8 milioni), mentre il costo del personale risulta superiore alle previsioni di budget per 3 milioni.

Il Patrimonio Netto è cresciuto nell'esercizio, grazie al risultato positivo della gestione e ai fondi PNRR per le attività di progetto; l'indebitamento verso gli intermediari finanziari è trascurabile, considerato che i finanziamenti sono perlopiù assistiti da contributi. Relativamente all'equilibrio finanziario, si osserva che l'Ateneo, a fine esercizio, è dotato di un rilevante ammontare di liquidità (123 milioni di euro). Quest'ultimo aspetto potrebbe apparire anomalo ma è abbastanza comune negli atenei italiani ed è in parte riconducibile alla dinamica finanziaria dei progetti pluriennali.

La realizzazione di un utile ha consentito di svincolare riserve che erano destinate a coprire, qualora si fossero realizzate perdite nel 2023, l'ammortamento generato dagli investimenti fatti negli anni passati.

Le riserve vincolate sono destinate:

- a copertura dei maggiori costi dell'energia stimati sul triennio 2024 – 2026
- a copertura degli investimenti previsti sul bando MUR edilizia ex DM 1274/2021
- a copertura degli investimenti previsti sul bando di Ateneo 2022 per il rinnovo delle attrezzature scientifiche
- a copertura degli ammortamenti futuri di tutti gli interventi finanziati con risorse dell'Ateneo

Le riserve disponibili potranno essere utilizzate per la copertura di eventuali futuri squilibri di budget.

Per quanto concerne la capacità dell'Ateneo di attrarre risorse per lo sviluppo di progetti di ricerca, si sottolinea la crescita della voce "risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso" da euro 62,3 mln. a euro 78,5 milioni di euro: si tratta di risorse già acquisite, da utilizzare per finanziare attività di ricerca negli anni a venire.



Considerazioni del Nucleo di Valutazione in merito all'aspetto B.2.1.1

Per quanto riguarda la capacità dell'Ateneo di definire e attuare *"...una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali"* il Nucleo rileva che, dagli aspetti presi in considerazione, emerge una buona capacità di collegare il processo di formazione del Budget sia agli obiettivi strategici che a quelli operativi, tenendo conto delle dinamiche in corso, sia endogene che esogene.

Per quanto attiene la valutazione del Bilancio d'esercizio, il Nucleo esprime apprezzamento per i risultati conseguiti, sia in termini economici, sia in termini patrimoniali, sia, infine, in termini finanziari.

Rispetto allo scorso anno, lo scostamento tra preventivo e consuntivo è diminuito di circa 10 milioni di euro, denotando una migliore programmazione delle risorse disponibili. Il Nucleo di valutazione invita l'Ateneo a proseguire nella accurata e positiva gestione economico finanziaria, al fine di continuare a rappresentare in modo sempre più significativo la coerenza della pianificazione economico finanziaria – e dei suoi risultati – con la pianificazione strategica.

4. LA COERENZA TRA IL BUDGET E LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Aspetto da considerare		Note
B.2.1.2	I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.	L'analisi di questo aspetto da considerare può essere sviluppata sia attraverso la consultazione dei budget, sia attraverso il modello organizzativo e le procedure adottate per la predisposizione dei budget e la loro presentazione agli organi competenti.

La valutazione della coerenza del budget con la pianificazione strategica, come osservato in precedenza, appare in linea con i requisiti di AVA3, basandosi su un processo che coinvolge tutte le strutture dell'Ateneo e che porta a comporre in un quadro coerente le schede di budget economico e degli investimenti predisposte da ciascun centro di responsabilità, con un approccio di generale coerenza sia con gli obiettivi strategici che con i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione.



Nucleo di Valutazione

In questa sede di Relazione al Bilancio di esercizio, il Nucleo di Valutazione pone l'accento, in termini generali, sul **processo di formazione del budget**, per poi verificare la **coerenza della gestione** e del Bilancio di esercizio con la fase di programmazione.

Le tabelle che seguono illustrano le previsioni pluriennali al netto dei progetti cd *cost to cost*, ossia quelle partite di budget che – per il metodo contabile della *commessa completata* – non hanno impatti sul risultato di esercizio in quanto, in ogni esercizio, i costi pareggiano i ricavi.

I motivi di esclusione dall'analisi della componente legata al *cost to cost* e, quindi, per estensione, ai progetti e ai contratti di ricerca risiedono, in particolare:

- Nella considerazione che gli importi derivanti dai progetti e dai contratti di ricerca non rientrano tra le previsioni economico finanziarie che l'Ateneo destina direttamente all'attuazione delle proprie politiche attive;
- Nella considerazione che le previsioni su progetti e contratti sono effettuate con riferimento ai proventi certi;
- Nella considerazione del fatto che, essendo il budget annuale autorizzatorio, vi è una sovrastima dei ricavi e dei costi correlati sul primo anno del budget triennale.

I punti b) e c) comportano una dinamica previsiva in calo nel secondo e terzo anno del budget triennale; dinamica che, ovviamente, non si realizza nella realtà per la capacità dell'Ateneo di attivare ogni anno nuovi progetti e nuovi contratti. Per tali motivi, infatti, nel budget "senza *cost to cost*" i ricavi e i costi mostrano un andamento crescente nel triennio in virtù di dinamiche previsive coerenti con gli andamenti dei trasferimenti statali (ad esempio) o del costo del Personale.

BUDGET ECONOMICO UNICO DI ATENE0 2023-2025 (SENZA COST TO COST)					
QUADRO GENERALE PROPOSTA DI BUDGET 2023-2025					
	BUDGET 2022	BUDGET 2023	BUDGET 2024	BUDGET 2025	2023 vs 2022
01. RICAVI	125.054.659,00	124.866.004,00	124.037.519,00	126.286.260,00	- 188.655,00
1.RICAVI DI COMPETENZA AMMINISTRAZIONE	124.987.659,00	124.792.004,00	123.962.019,00	126.210.760,00	- 195.655,00
1.RICAVI DI COMPETENZA DIPARTIMENTI	67.000,00	74.000,00	75.500,00	75.500,00	7.000,00
02. COSTI	124.228.253,00	127.730.004,00	126.901.519,00	129.150.260,00	3.501.751,00
3.COSTI AMMINISTRAZIONE	121.193.816,00	124.378.211,00	123.621.821,00	125.908.173,00	3.184.395,00
4.COSTI DIPARTIMENTI	3.034.437,00	3.351.793,00	3.279.698,00	3.242.087,00	317.356,00
03. AMMORTAMENTI	1.230.485,00	2.580.057,00	2.604.485,00	2.228.669,00	1.349.572,00
TOTALE RICAVI-COSTI-AMMORTAMENTI	- 404.079,00	- 5.444.057,00	- 5.468.485,00	- 5.092.669,00	- 5.039.978,00
PROPOSTA DI UTILIZZO RISERVE VINCOLATE PER PAREGGIO QUOTA AMMORTAMENTI	404.079,00	2.580.057,00	2.604.485,00	2.228.669,00	2.175.978,00
PROPOSTA DI UTILIZZO RISERVE DISPONIBILI PER PAREGGIO QUOTA PARTE COSTO ENERGIA		2.864.000,00	2.864.000,00	2.864.000,00	2.864.000,00
A PAREGGIO	-	-	-	-	-


Nucleo di Valutazione

Analizzando il bilancio d'esercizio in **confronto al budget preventivo** con esclusione della dinamica del costo cost, esso appare sostanzialmente allineato al budget di previsione, al netto di dinamiche difficilmente programmabili.

In sostanza, si evidenzia come la programmazione economico finanziaria abbia trovato attuazione in maniera convincente, con scostamenti che riguardano, in generale, un complessivo contenimento dei costi (in particolare dei costi della gestione corrente).

In sintesi, l'attuazione della programmazione economico finanziaria, così come illustrata nel bilancio d'esercizio, risulta rispettata.

COMPARAZIONE BUDGET 2023 - BILANCIO 2023				
		BUDGET INIZIALE 2023	BILANCIO 2023	BILANCIO VS BUDGET 2023
BUDGET ECONOMICO		BUDGET 2023 UA e progetti solo costi	BILANCIO 2023 UA e progetti solo costi	BILANCIO VS BDG UA e progetti solo costi
A)	PROVENTI OPERATIVI			
I.	PROVENTI PROPRI	21.440.087,00	18.580.424,75	- 2.859.662,25
II.	CONTRIBUTI	102.740.823,00	106.111.294,85	3.370.471,85
III.	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE			-
IV.	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			-
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	685.094,00	822.730,66	137.636,66
VI.	VARIAZIONI RIMANENZE			-
VII.	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			-
A)	TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	124.866.004,00	125.514.450,26	648.446,26
B)	COSTI OPERATIVI			-
VIII.	COSTI DEL PERSONALE	80.273.114,00	79.528.941,82	- 744.172,18
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	40.245.354,00	32.780.754,26	- 7.464.599,74
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.380.057,00	2.711.555,51	- 668.501,49
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	110.000,00	1.584.427,32	1.474.427,32
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	869.268,00	758.861,54	- 110.406,46
B)	TOTALE COSTI (B)	124.877.793,00	117.364.540,45	- 7.513.252,55
	DIFFERENZA FRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	- 11.789,00	8.149.909,81	8.161.698,81
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 468.116,00	- 441.651,49	26.464,51
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	3.042.281,28	3.042.281,28
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	4.964.152,00	5.222.783,37	258.631,37
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	- 5.444.057,00	5.527.756,23	10.971.813,23
	Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale	5.444.057,00	-	5.444.057,00
	RISULTATO A PAREGGIO	-	5.527.756,23	5.527.756,23



Considerazioni del Nucleo di Valutazione in merito all'aspetto B.2.1.2

Il Nucleo di Valutazione osserva come ci sia coerenza sostanziale tra pianificazione strategica e pianificazione economico finanziaria e come la stessa risulti sostanzialmente attuata a consuntivo.

Come lo scorso anno, il Nucleo raccomanda di proseguire nell'approfondimento della tematica del confronto tra budget di previsione (e suo collegamento con le strategie di Ateneo) con il bilancio d'esercizio, secondo due prospettive:

- a) Confronto tra previsioni e consuntivazioni in termini generali "**per conto**" al fine di introdurre opportune analisi degli scostamenti;
- b) Confronto tra previsioni di budget **per strategia** e corrispondenti consuntivazioni (vedi precedente punto B.2.1.1) al fine di valutare (ed eventualmente motivare) che non ci siano state variazioni nel perseguimento delle singole strategie.

5. IL CONTROLLO DI GESTIONE

Aspetto da considerare		Note
B.2.1.3	L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.	La strutturazione del sistema di controllo di gestione può emergere sia dal modello organizzativo adottato dall'Ateneo per le Aree dell'Amministrazione responsabili della contabilità e del bilancio (evidenziando la presenza di unità organizzative dedicate al controllo di gestione), sia dalla presenza di procedure che definiscono l'organizzazione del controllo di gestione, la classificazione delle tipologie di costo tenute sotto controllo, la definizione delle modalità di controllo e di reportistica.

Il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità prevede che l'Ateneo adotti un sistema di programmazione e controllo di gestione. Per quanto riguarda la struttura e le procedure operative del sistema di programmazione e controllo di gestione, il medesimo regolamento rinvia al Manuale di contabilità e bilancio e al Manuale di controllo di gestione.



Nucleo di Valutazione

Con DDG 977/2023 è stata prevista l'attivazione del Servizio "Controllo di gestione e Servizio statistico" nell'ambito dell'Unità di staff Qualità e supporto strategico. Tra le funzioni assegnate al Servizio si evidenziano:

- Attività di reporting a supporto delle decisioni della Governance
- Monitoraggio degli indicatori del Piano strategico di Ateneo
- Supporto alla Direzione generale per il monitoraggio degli indicatori e la rendicontazione di relativi risultati della Programmazione triennale MUR (Legge 43/2005 e ss.mm.ii.)
- Supporto ai Dipartimenti per il monitoraggio dei relativi Piani strategici, con riferimento agli indicatori ricavabili da banche dati istituzionali
- Realizzazione di analisi di efficienza e di efficacia finalizzate al controllo della gestione (es: progetto Good Practice);

In relazione a quest'ultimo punto, nel 2023 l'Ateneo ha aderito al progetto Good Practice, coordinato dal Politecnico di Milano, stabilendo di introdurre gradualmente gli strumenti di rilevazione dell'efficacia percepita disponibili nell'ambito del progetto e di aderire invece integralmente alla rilevazione di efficienza.

Con riferimento all'ambito "Costi ed efficienza", finalizzato alla misurazione della performance dei servizi amministrativi e di supporto delle università in un'ottica di benchmark che permetta di individuare eventuali buone pratiche, le attività svolte nel 2023 dall'Ateneo hanno visto il coinvolgimento di tutte le Aree e dei Dipartimenti.

In particolare, l'analisi si svolge attraverso la compilazione di timesheet finalizzati alla ripartizione del costo del PTA tra le 53 attività di riferimento del progetto attraverso l'allocazione della quota di attività svolta annualmente da ogni unità di personale. Trattandosi del primo anno di adesione al progetto, si è ritenuto di semplificare la rilevazione prevedendo al massimo 5 servizi per ogni unità di personale e percentuali di allocazione dell'attività annuale a intervalli di 10. Ciò al fine di raccogliere i dati con una logica di buona approssimazione pur rinunciando ad arrivare al massimo dettaglio dell'attività di ogni risorsa di personale.

A fine 2023 il gruppo di ricerca del PoliMI ha restituito all'Ateneo il report personalizzato con le analisi effettuate relativamente ai dati di UniTS e, nel primo trimestre 2024, ha messo a disposizione anche i dati di dettaglio relativi all'analisi dell'efficienza/costi.

A partire quindi dal 2024, tali esiti sono utilizzati a supporto del processo decisionale della governance e nell'ambito della pianificazione strategica e operativa.

Considerazioni del Nucleo di Valutazione in merito all'aspetto B.2.1.3

Il Nucleo di Valutazione accoglie con favore l'attivazione del Servizio "Controllo di gestione e Servizio statistico" e valuta positivamente l'adesione al progetto Good Practice. Raccomanda all'Ateneo di consolidare, nei prossimi anni, le nuove esperienze che potranno dare solidità al sistema di controllo di gestione, anche in un'ottica di benchmarking.



6. LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Aspetto da considerare		Note
B.2.1.4	Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.	La piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari può essere presentata ed esaminata attraverso la considerazione dei seguenti aspetti: solidità patrimoniale ed equilibri finanziari redditività ed equilibri economici andamento indicatori obbligatori e altri indicatori (da specificare).

Per la valutazione della sostenibilità economico finanziaria dell'Ateneo il Nucleo di Valutazione ritiene di fare riferimento agli indicatori ministeriali relativi alle "spese di personale", "Sostenibilità economico finanziaria" e "Indebitamento", previsti dal D.Lgs n. 49/2012.

Tali indicatori appaiono tutti al di sotto dei limiti di attenzione previsti dalla normativa, in particolare:

- d) Spese di Personale: Valore 75,75% - Limite 80%;
- e) Sostenibilità economico finanziaria: Valore 1,08 – Limite >1;
- f) Indebitamento: Valore 0 – limite 15%.

Anche in serie storica (ultimi 5 anni), gli indicatori evidenziano una situazione di stabilità:

Indicatore spese per il personale				
2019	2020	2021	2022	2023
68,05	68,72	65,6	68,11	75,75

Indicatore sostenibilità economico finanziaria				
2019	2020	2021	2022	2023
1,2	1,19	1,25	1,2	1,08

Indicatore indebitamento				
2019	2020	2021	2022	2023
0	0	0	0	0



Nucleo di Valutazione

A tali indicatori, che nel loro insieme evidenziano la solidità dell'Ateneo, si affianca quello relativo alla **tempestività dei pagamenti**, ai sensi dell'art.33, comma 1 del decreto legislativo n.33 del 2013, modificato dal decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, secondo cui le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, rispetto alle scadenze di fatture.

Tale indicatore deve assumere valore 0 (corrispondente ad un termine di pagamento medio di 30 giorni. Il valore registrato dall'Università degli Studi di Trieste è pari a – **5,53 gg**, significando che i pagamenti avvengono, in media, a 25 giorni circa, quindi in anticipo rispetto alle scadenze previste per Legge (erano 26 gg circa nel 2022).

Considerazioni del Nucleo di Valutazione in merito all'aspetto B.2.1.4

Il Nucleo di Valutazione raccomanda il continuo ed attento monitoraggio degli indicatori soprariportati, evidenziando – nell'ultimo triennio - una evidente **flessione** sia dell'indicatore relativo alle spese del Personale, sia di quello legato alla sostenibilità economico finanziaria. Ancorché ancora rientranti nei limiti stabiliti dalla normativa, la dinamica di tali indicatori deve essere **attentamente monitorata**.

Il Nucleo ribadisce il suggerimento di costruire stime degli indicatori anche per gli anni futuri, sulla base delle dinamiche prevedibili o presumibili dall'andamento dei contesti interno ed esterno, esplicitandone i criteri di previsione.

7. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione – per quanto di competenza - ha verificato la solidità della gestione economico finanziaria dell'Ateneo e la corretta gestione delle risorse previste nel budget di previsione. La coerenza tra il bilancio d'esercizio e il budget evidenzia una buona programmazione delle risorse e il collegamento del budget con la pianificazione strategica fa emergere una coerenza generale dell'impianto programmatico dell'Ateneo.

La valorizzazione degli indicatori ministeriali, pur evidenziando la solidità dell'Ateneo dal punto di vista economico finanziario, mostra una dinamica di flessione che richiede di essere attentamente monitorata.

Dal punto di vista dei requisiti AVA3, il Nucleo di Valutazione ha riscontrato un impianto coerente di pianificazione (strategica ed economico finanziaria) ed attuazione, con scostamenti fisiologici tra budget e bilancio di esercizio.

Per ciascun aspetto da considerare sono riportate, nei rispettivi paragrafi, osservazioni più puntuali.